



**DETERMINAZIONE n. 14/2020**  
**del 24 gennaio 2020 – CIG Z892BBA7B3**

## **IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB VARESE**

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione Automobile Club Varese deliberato, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 165/2001, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella riunione del 5 aprile 2002, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota 1084/15/PB del 8/5/2002) ed in particolare l'articolo 4;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'A.C. Varese approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota prot. DSCT p-2.70.4.6 del 5 luglio 2010) il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 3 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Manuale delle procedure negoziali, adottato nella versione aggiornata dal Direttore dell'Automobile Club Varese con propria determina n. 54/2014 del 10 dicembre 2014, previo parere del Collegio dei Revisori;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che si rende necessario affidare per l'anno 2020, il servizio di verifiche periodiche manutentive dell'impianto elettrico negli Uffici della sede dell'Automobile Club Varese;

**VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dalle L. n. 208/2015, n. 10/2016 e dalla Legge 145/2018 che prevede per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario da parte di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**TENUTO CONTO** che l'importo stimato del predetto servizio di verifiche periodiche manutentive dell'impianto elettrico è pari a circa € 480,00 euro oltre IVA e che la società F.LLI MARTINI SRL, impresa che ha realizzato l'impianto elettrico e curato negli anni tutti gli adeguamenti per la messa a norma dello stesso è presente in MEPA come fornitore abilitato;

**VISTO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

**ACCERTATO** che la spesa trova copertura nell'Unità Previsionale di Base Automobile Club Varese Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali nella voce di budget per l'anno 2020

## **DISPONE**

l'espletamento di apposita trattativa mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 con la società F.LLI MARTINI SRL sul mercato delle PP.AA per il servizio di seguito dettagliato:



1. Esame della documentazione tecnica (eventuale progetto, dichiarazione di conformità, schemi dell'impianto, ecc) disponibile e dello stato di manutenzione generale dell'impianto.
2. Misura della resistenza di terra nelle ordinarie condizioni di funzionamento mediante misura della resistenza dell'anello globale di guasto (misura a favore della sicurezza) ed eventualmente mediante metodo volt-amperometrico con sonde di tensione e di corrente.
3. Prova degli interruttori differenziali mediante apposito apparecchio che inietta la corrente di prova pari alla soglia di intervento e verifica del relativo tempo d'intervento.
4. Controllo del coordinamento tra la resistenza di terra (RE) e la corrente differenziale nominale d'intervento ( $I_{dn}$ ) più elevata.
5. Verifica che nessuna massa sia installata a monte del primo interruttore differenziale.
6. Prova della continuità elettrica delle masse verso terra, per accertare che le masse e il polo di terra delle prese siano collegate al conduttore di protezione e questo al sistema disperdente.
7. Verifica del collegamento equipotenziale principale all'ingresso dell'edificio, delle tubazioni del riscaldamento centralizzato, delle tubazioni dell'acqua e del gas entranti nell'edificio e per quanto possibile dei ferri delle fondazioni in cemento armato.
8. Verifica del collegamento equipotenziale supplementare delle masse estranee nei locali particolari, ad esempio locale da bagno.
9. Controllo a vista del rispetto del codice colori; conduttore di protezione ed equipotenziale giallo verde e conduttore di neutro blu-chiaro, salvo le tolleranze indicate nella guida CEI 64-14 per i vecchi impianti.
10. Verifica della consistenza dei dispersori intenzionali per accertarne l'affidabilità (ad es. le tubazioni dell'acquedotto non sono ammesse come dispersore di fatto, mentre lo sono i ferri delle fondazioni in cemento armato).
11. Misura dell'isolamento impianto.
12. Controllo efficienza dell'illuminazione di sicurezza / emergenza delle lampade autonome.
13. Esame a vista generale dell'impianto.
14. Prova dei pulsanti di sgancio di emergenza e verifica dei relativi circuiti.
15. Compilazione registri.

IL DIRETTORE  
F.to dr. Eugenio Roman